

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO – RAPPORTO ANNO 2013.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI - ART. 9 D.L. 01.07.2009, N. 78 CONVERTITO IN L. 03.08.2009, N. 102/2011

Premesso che il comma 1 dell'art.9 del D.L.78 del 1/07/2009 , «Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni», al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, prevede in particolare che:

- a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie: le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- b) nelle amministrazioni di cui al punto a), al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.

Considerato che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti la Giunta Comunale con atto deliberazione n. 159 del 17/12/2009 ha individuato le prime misure organizzative per fornire i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali dell'ente e che il relativo allegato è stato pubblicato sul proprio sito internet.

Analizzati i dati rilevati dal software di contabilità in dotazione al servizio finanziario ;

**SI RILEVA**

Attiva la procedura di emissione e gestione degli ordinativi di incasso e pagamento con modalità di tipo informatico;

L'Ufficio protocollo, ha migliorato i tempi di registrazione delle le fatture in arrivo e da dicembre 2013 ha provveduto a smistare direttamente agli uffici interessati le fatture.

Gli ordini di liquidazione sono stati trasmessi unitamente alla fattura previa verifica Durc;

L'ufficio ragioneria ha provveduto al pagamento delle fatture dopo aver disposto i necessari controlli, in particolare per gli importi superiori ad € 10.000,00, sospendendo quelli per i quali sono emersi casi di inadempienza;

Il pagamento delle spese di investimento ha risentito relativamente dell'andamento delle riscossioni delle entrate destinate al loro finanziamento e del monitoraggio richiesto dal Patto di Stabilità Interno.

L'ufficio ragioneria emette i mandati di pagamento entro 15/20gg dall'ordine di liquidazione verificata la regolarità della proposta di liquidazione, gli ordinativi sono stati firmati digitalmente e trasmessi al Tesoriere in via telematica. Nell'esercizio 2013, l'ente ha garantito il pagamento delle fatture in tempi congrui e non ha ricevuto richieste di interessi per ritardato pagamento.